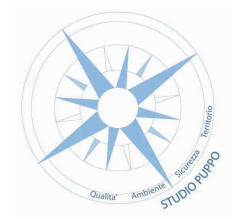




Comune di Sarmato

Provincia di Piacenza

www.comune.sarmato.pc.it



Sarmato, Zona Naturalistica del 'Ballottino'

Classificazione acustica del territorio comunale

(Delibera di Giunta Regionale N.ro 2001/2053 ai sensi del comma 3 dell' Art.2 della L.R. nr.15 del 9 maggio 2001)

Sarmato, febbraio 2005

STUDIO PUPPO

Qualità Ambiente Sicurezza Territorio

via verdi 33

29100 Piacenza

tel. e fax 0523-30.59.30

e-mail: info@studiopuppo.com

Indice

0 Premessa.....	3
1 Metodologia di lavoro	4
2 Il Comune di Sarmato	5
2.1 Informazioni generali	5
2.2 Raccolta dati.....	5
2.3 Descrizione del territorio Comunale	6
2.4 Caratterizzazione del tessuto produttivo	9
2.4.1 Industria e Artigianato	9
2.4.2 Agricoltura e zootecnia	10
3 Classificazione acustica dello stato di fatto	11
3.1 Individuazione delle Unità Territoriali Omogenee	11
3.2 Analisi dei conflitti dello stato di fatto.....	13
3.3 Definizione delle misure da effettuare	13
3.4 Risultati delle misure	13
4 Risultati della Classificazione acustica dello stato di fatto.....	14
Si riporta quindi la Classificazione acustica finale dello stato di fatto	14
4.1 Attribuzione della Classe I.....	14
4.2 Attribuzione della Classe II.....	14
4.3 Attribuzione della Classe III	16
4.4 Attribuzione della Classe IV	16
4.5 Attribuzione della Classe V	17
4.6 Attribuzione della Classe VI.....	17
5 Classificazione acustica dello stato di progetto	19

Allegati

- I Rapporto di prova misure fonometriche effettuate nel Comune di Sarmato a verifica dei punti critici individuati (Arpa – Sezione di Piacenza)
- II Cartografia della Classificazione acustica dello stato di fatto: A0 del territorio Comunale (tav.1)
- III Cartografia della Classificazione acustica dello stato di progetto: A0 del territorio Comunale (tav.2)

TITOLO	PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO	FILE	Rev	DATA
Classificazione acustica del territorio	Ing.C.Puppo STUDIO PUPPO	Geom.A.Rabeschi	Comune di SARMATO	Relazione zonizzazione	0	20-01-03
Classificazione acustica del territorio	Ing.C.Puppo STUDIO PUPPO	Geom.A.Rabeschi	Comune di SARMATO	Relazione zonizzazione	1	01-02-05

0 Premessa

Il Comune di Sarmato ha realizzato la ‘classificazione acustica del territorio’ in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale in tema di acustica ambientale; di seguito un breve cenno sulla normativa più importante a cui si fa riferimento.

La Legge 447/95 ‘Legge quadro sull’inquinamento acustico’ attribuisce ai Comuni la competenza della classificazione acustica del territorio.

La legge regionale nr.15/2001 ‘Disposizioni in materia di inquinamento acustico’ recepisce la legge quadro 447/95 e quindi stabilisce che i Comuni devono adottare la classificazione acustica del territorio, definita ‘zonizzazione’ sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione stessa, che devono tener conto delle preesistenti destinazioni d’uso del territorio e delle sue possibilità di sviluppo.

La successiva Deliberazione della Giunta Regionale n.2053 /2001 fissa i ‘Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio’.

I compiti dei Comuni così come stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.2053 /2001 sono:

- individuare delle Unità territoriali Omogenee (UTO)
- attribuire alle UTO una classificazione secondo lo stato di fatto (usi reali, tipologia edilizia esistente, infrastrutture, etc.)
- attribuire alle UTO una classificazione secondo lo stato di progetto, ovvero le trasformazioni urbanistiche potenziali
- programmare eventuali risanamenti (conflitti nello stato di fatto)

- nella classificazione dello stato di progetto possono introdurre **obiettivi di miglioramento della qualità acustica** delle singole UTO quali standard di qualità ecologica ed ambientale da perseguire al fine di migliorare la salubrità dell’ambiente urbano (LR 20/2000)

Il presente Documento è la revisione 1 della classificazione acustica, in cui lo stato di fatto coincide con lo stato di progetto della revisione 0.

Definizioni:

- **UTO Unità Territoriale Omogenea**
- **valore limite di immissione:** il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell’ambiente abitativo o nell’ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.
- **diurno:** ore 06.00 - 22.00
- **notturno:** ore 22.00 - 06.00

1 Metodologia di lavoro

La metodologia utilizzata per realizzare la Classificazione acustica del territorio di Sarmato ha previsto le seguenti attività:

- sopralluoghi nel territorio comunale
- raccolta dati
- esame della documentazione relativa agli strumenti di programmazione del territorio in vigore, in salvaguardia o in progetto
- analisi della situazione ai confini del territorio
- stesura ipotesi classificazione acustica dello stato di fatto
- individuazione delle criticità
- realizzazione di coperture geografiche intermedie con ArcView
- verifica con ARPA di Piacenza della bozza di classificazione e definizione delle misure da effettuare
- indagine conoscitiva sullo stato di inquinamento acustico effettivo del Comune, effettuata con una campagna di rilievi strumentali diurni e notturni condotta da ARPA di Piacenza
- stesura della classificazione acustica dello stato di progetto
- sintesi tra la classificazione acustica dello stato di fatto e dello stato di progetto
- proposta di classificazione definitiva
- Realizzazione di coperture cartografiche finali per la classificazione e la zonizzazione acustica
- Inserimento degli elaborati informatizzati in un sistema consultabile
- Formazione degli utenti per la consultazione e la modifica dei dati
- Realizzazione di carte per la stampa di supporto alle attività di classificazione e zonizzazione e per la consegna finale della relazione (carte in formato A0 per l'inquadramento generale e carte in formato A3 o A4 per zone di particolare interesse da visualizzare con maggior dettaglio)
- Redazione della presente Relazione illustrativa
- Richiesta parere ARPA
- Presentazione della Classificazione del Comune alle parti interessate (cittadini, Aziende del territorio, Comuni limitrofi)
- Procedura amministrativa di approvazione

La cartografia prodotta è stata realizzata con *ArcView Vs.8* in modo da essere integrata con il Sistema Informativo Geografico del territorio, sia su base provinciale che regionale.

2 Il Comune di Sarmato

2.1 Informazioni generali

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni generali sul Comune di Sarmato

COMUNE DI SARMATO PROVINCIA DI PIACENZA	
INDIRIZZO	V.le Resistenza 2 – 29010 Sarmato
TELEFONO	0523/887827
FAX	0523/887784
SINDACO	Dott.ssa Sabrina Gallinari
E-MAIL	comune@comune.sarmato.pc.it
SITO INTERNET	www.comune.sarmato.pc.it
N° DIPENDENTI	17
SUPERFICIE TERRITORIALE	26,96 K mq
ALTITUDINE	m. 74 slm
RESIDENTI	Circa 2.700
FAMIGLIE RESIDENTI	Circa 1.000

2.2 Raccolta dati

La fase iniziale del lavoro è consistita nella raccolta dati:

Il Comune di Sarmato ha fornito

Ufficio Tecnico

Copia del Piano Regolatore Generale (PRG)

Copia del Piano Urbano del Traffico

Copia del PTCP

Copia del PTPR

Ufficio Anagrafe

informazioni sulla popolazione residente

La Provincia di Piacenza ha fornito:

Carta Tecnica Regionale 1:5.000 formato raster

Coperture vettoriali di confini amministrativi, viabilità

2.3 Descrizione del territorio Comunale

La classificazione acustica riguarda l'intera area del territorio del Comune di Sarmato, delineato a nord dal fiume Po in confine territoriale con la Regione Lombardia nei Comuni di Monticelli e Badia Pavese, a Est dal Torrente Tidone in confine territoriale con il Comune di Rottofreno, a sud dal confine territoriale con il Comune di Borgonovo V.T., ad ovest con il rio Panaro in confine territoriale con il Comune di Castel San Giovanni.

Si tratta di un territorio di pianura, con un insediamento principale nel capoluogo racchiuso tra la Strada Statale n.10 – Padana Inferiore a sud e la linea ferroviaria PC – AL a nord, senza frazioni riconosciute ma con alcuni nuclei di case sparse tra le quali la più rilevante è la località Nosone sita a sud del Capoluogo dove scorre il rio Corniolo, completamente servita da opere di urbanizzazione primaria e con circa 40 abitanti; gli altri nuclei abitati, sono perlopiù vecchie aziende agricole ormai quasi in disuso e con pochi, parzialmente prive di opere di urbanizzazione primaria.

Il territorio di Sarmato ha un'estensione di Km². 27,6 e conta circa 2.700 abitanti, dei quali circa il 96 % risiedono nel centro abitato principale.

Gli insediamenti industriali sono allocati lungo la dorsale della S.S. n. 10 – Padana Inferiore e si possono raggruppare in tre aree principali:

- **Zona Industriale Ovest** detta “Madonna del Rosario”, con i seguenti insediamenti: la Nuova Lamierprofil, la ditta F.Ili Taina, la ditta Mangimi Ferrari, la Ditta Gulinati Refrigerazioni, la Soc. I.T.A. Industria tubi Alettati, la T.T.I. Tela Tecnica Industriale, la Ditta SPI-AGAN Porte Industriali, la Ditta Braghieri Plastic, la Soc. Agrofata prodotti per l'Agricoltura, il Merlettificio di Freguia, la STEEL acciai speciali, la Ditta Tonsino porte sezionali, la Zona di stoccaggio inerti Peveri Angelo, la Soc. P.B.P. di Marucci e Betta carpenteria metallica, la ditta F.Ili Ponticelli carpenteria Metallica, la ditta Garbi ceramiche, la ditta Di Franco opere in ferro – fabbro, la soc. CERVE serigrafie su vetro, la soc. GROUP ITALIA che ha già presentato valutazione di impatto acustico;
- **Zona Industriale Centro-Sud**, con i seguenti insediamenti: Pegaso mobili, S.B. impianti elettrici, Cassinelli Fabrizio idraulica, Selva Giuseppe marmista, Pavilinea ceramiche, Orsi Lino Nino arredamenti, SILF società Lavori Ferroviari, Carrozzeria Sarmatese di Scotti Albino, Ilari Pasqualina fabbro, Foritex di Bollani magazzino, G.P.E. lavorazione polistirolo, Elettromultiservice avvolgimenti motori elettrici, Tecninox carpenteria acciaio inox, GLOBAL auto concessionario automobili, Silva Stefano officina meccanica, Ermitage confezionamento accessori;
- **Zona Industriale Est** con i seguenti insediamenti: il Consorzio Sarmato Energia produzione energia elettrica, la Ditta Maserati compostaggio, la ditta GM di Antonuccio verniciatura legno, la Junior Marmi marmista, la Ekokemica confezionamento detersivi vari, Opus magazzino edile, Arati Stefano magazzino edile, Vegetti Daniele magazzino edile, LCM Area, Buzzi e Gardella autotrasporti, Salumificio Sarmatese confezionamento insaccati.

Gran parte del territorio comunale è dedicato all'agricoltura. Le coltivazioni prevalenti sono di tipo intensivo ed in particolare si coltiva: barbabietola da zucchero, pomodoro, cipolla, mais, frumento, soia ed altri cereali. Solo in piccola percentuale si ritrovano i prati stabili che sono stati di anno in anno estirpati in quanto con la vendita del bestiame non necessitano più grossi quantitativi di foraggi.

Gli allevamenti zootecnici sono in loc. Agazzara (Azienda Doniselli Enrica), in loc. Isabella (Azienda Boveri Vittorio), in loc. Lodigiane (Azienda Ferrari / Traversi), in loc. Cà Nova (Azienda Montaldone), in loc. Coste di Sopra (Azienda Filios Giorgio), in loc. Coste di sotto (Azienda Parmigiani Guido).

Le aziende godono di un ottimo reticolo idrografico superficiale composto da svariati canali irrigui ed utilizzato per tali scopi.

Cave: sul territorio comunale si trovano cave di argilla già recuperate (loc. Poggio e loc. Corte di Caramello) ed in coltivazione (loc. Agazzara / Buglione); loc. Casella è prevista una cava di inerti.

La cava Cà Buglione si trova in prossimità della strada Provinciale Sarmato – Borgonovo V.T. dalla quale ha accesso diretto, mentre la cava Casella si trova nella zona in prossimità dell'argine maestro del fiume Po tra la Zona Naturalistica detta “ Bucone della Mezzana” ad ovest e l'azienda agricola Casa Nuova ad Est.

L'area del Comune di Sarmato è attraversata da importanti **infrastrutture di trasporto:**

- l'Autostrada A21 Piacenza - Torino;
- la linea ferroviaria Piacenza – Alessandria ;
- la Strada Statale S.S. n. 10 – Padana Inferiore , via Emilia che diventa traversa interna nel tratto prospiciente il centro abitato;
- la Strada Provinciale per Borgonovo V.T.

Le strutture scolastiche del Comune di Sarmato sono : la Scuola Elementare di via Moia, la Scuola Materna di via Moia, la Scuola Media Statale di P.zza Roma.

Parchi naturali; nel territorio si trovano due **aree protette** site nella zona a nord verso il fiume Po e precisamente:

- Oasi naturalistica del Ballottino, sita in riva al fiume Po e delimitata dal rio Corniolo a sud e dal torrente Tidone ad est;
- Oasi naturalistica del Bucone della Mezzana, sita nella zona di paleo alveo del fiume Po, a ridosso del rio Sguazzo ed in confine con il Comune di Castel San Giovanni.

Vi sono i seguenti **impianti sportivi e spazi collettivi:**

- centro polifunzionale Umberto I ° ;
- impianto polivalente comunale “ Paola Scotti” in via Verdi, comprensivo di campo da tennis, Pallavolo – pallacanestro, calcetto, beach – volley, piscina, palestra, campo giochi;
- impianto di calcio Comunale di via Longo;
- impianto di calcio parrocchiale di via S. Rocco;
- campo giochi di via P. Nenni;
- centro sociale anziani e dancing Verde Luna di viale Resistenza;
- dancing Pierrot discoteca di via Emilia P.na, aperta dalle 23 alle 4 nei tre mesi estivi ;
- Casa Parrocchiale Don Bosco.

Le feste all'aperto si svolgono nelle seguenti aree:

- Piazza Cortilio
- Area Fiere di Via Moia
- Area Don Bosco; gruppo Alpini
- Centro Polisportivo P. Scotti
- Piazza Roma
- Piazzetta di Via Centrale
- Centro Sociale Anziani; Verde Luna

Questi luoghi, che si trovano nell'area del Centro abitato non sono stati individuati come 'aree per spettacoli' dato che gli spettacoli che si tengono nel periodo estivo per un massimo di 12 serate complessive.

L'Amministrazione ha emesso un *Regolamento Comunale* come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.45/2202 per definire tutti gli aspetti riguardanti l'inquinamento sonoro temporaneo.

2.4 Caratterizzazione del tessuto produttivo

2.4.1 Industria e Artigianato

L'attività industriale-artigianale è molto sviluppata: le ditte principali presenti sul territorio comunale sono circa 40.

Si riportano di seguito le varie tipologie e il numero di addetti:

Numero	Tipo di attività	Numero di addetti
1.	Produzione di prodotti agricoli	4
2.	Trasporti conto terzi	3
3.	Profilati in vetroresina	2
4.	Autotrasporti	1
5.	Riparazione di carrozzerie	1
6.	Lavorazione e trasformazione del vetro cavo	17
7.	Assemblaggi in materiale vario	6
8.	Costruzioni riparazioni cisterne	2
9.	Allevamento ittico	1
10.	Produzione energia	22
11.	Riparazioni elettromeccaniche	13
12.	Fabbricazione di prodotti per animali d'allevamento	33
13.	Produzione raccordi per tubi	4
14.	Produzione merletti	10
15.	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materiale plastiche	23
16.	Fabbricazione d'impianti di refrigerazione industriale	2
17.	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli	3
18.	Fabbricazione di macchine d'impiego generale	10
19.	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo	6
20.	Centro trattamento rifiuti mediante compostaggio	11
21.	Maglificio	10
22.	Lavorazione lamiere	20
23.	Autolavaggio	6
24.	Carpenteria metallica	13
25.	Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore	8
26.	Autotrasporti	1
27.	Lavori di meccanica generale per conto terzi	7
28.	Verniciatura mobili	3
29.	Confezione e vendita salumi	5
30.	Segagione e lavorazione delle pietre e marmo	5
31.	Materiale e lavori ferroviari	5
32.	Fabbricazione e applicazione di elementi sagomati in materiale vario	13
33.	Fabbricazione di acciai speciali	20
34.	Produzione di pezzi di acciaio stampati	25
35.	Riparazione meccaniche di autoveicoli	3
36.	Lavorazione lamiere	3
37.	Distribuzione e lavaggio	2
38.	Costruzione porte sezionali	8
39.	Fabbricazione tela tecnica industriale	7
TOT.		338

(Dati Studio ARPA Piacenza 2001 rivisti con Ufficio Tecnico Comunale nel febbraio 2005).

2.4.2 Agricoltura e zootecnia

L'attività economica principale del comune di Sarmato è quella agricola di tipo intensivo. Le colture prevalenti sono: soia (20%), barbabietola da zucchero (20%), mais granella (30%), pomodoro (10%) e cereali/prati (20%).

La zootecnia si fonda quasi esclusivamente su allevamenti bovini da latte e/o carne.

3 Classificazione acustica dello stato di fatto

Si intende come **‘stato di fatto** l’assetto fisico e funzionale del tessuto urbano esistente non sottoposto dallo strumento di pianificazione vigente ad ulteriori sostanziali trasformazioni territoriali, urbanistiche e di destinazione d’uso tali da incidere sull’attribuzione delle classi acustiche’ e delle previsioni attuate, ovvero per cui è stata già presentata richiesta di intervento edilizio diretto o preventivo.

Sono state quindi individuate le Unità Territoriali Omogenee a cui sono state attribuite le sei classi acustiche previste dal DPCM del 14 novembre 1997 ‘Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore’.

3.1 Individuazione delle Unità Territoriali Omogenee

Sono state individuate le Unità Territoriali Omogenee tenendo conto degli usi reali, della tipologia edilizia esistente e delle infrastrutture per il trasporto esistenti; sono state individuate le UTO cercando di non frammentare eccessivamente il territorio

Le UTO individuate nel territorio comunale di Sarmato sono elencate di seguito (alcune sono state definite nello stato di progetto):

1. Scuola Elementare e Materna e Palestra di Via Moia
2. Scuola Media di Piazza Roma
3. *Centro Polifunzionale Umberto I (nuova UTO)*
4. Cimitero Comunale
5. Area golenale e zona naturalistica del ‘Ballottino’
6. Zona Naturalistica Bucone della Mezzana
7. Capoluogo: nucleo abitato
8. Località Nosone
9. Zona di rispetto (m.150 del Cimitero Comunale)
10. Tutte le aree agricole
11. Impianto di itticoltura termica
12. *Zona nord lagunaggio Eridania (nello stato di progetto questa UTO non è più a se stante, è in classe III come area agricola)*
13. Autostrada (buffer zona di rispetto di m.50 dalla mezzeria)
14. Via Emilia (buffer zona di rispetto di m.50 dalla mezzeria)
15. Via Emilia nel tratto ‘traversa interna (buffer zona di rispetto di m.20 verso il centro abitato e m.50 verso sud)
16. Ferrovia (buffer zona di rispetto di m.50 dalla mezzeria)
17. Strada Provinciale (buffer zona di rispetto di m.20 dalla mezzeria)
18. Area tecnico distributiva ex-Eridania
19. Cava Casella
20. Cava Ca’ Buglione
21. *Buffer di m.50 in classe IV intorno alle zone industriali in classe V*
22. Enel Distribuzione S.p.A.
23. Zona industriale Ovest Madonna del Rosario (Via Colombo)
24. Zona industriale Centrale (Via Don Spagnoli)
25. Zona Industriale Est (Zuccherificio)
26. Centrale Termo Elettrica
27. Discoteca Pierrot
28. Salumificio Sarmatese

29. Zona sud lagunaggi Eridania

30. Area 'tras-fer' (zona produttiva in via di espansione a ridosso del centro abitato)

31. *Piazzola ecologica*

3.2 Analisi dei conflitti dello stato di fatto

Dopo una prima analisi si è proceduto ad una prima attribuzione delle UTO dello stato di fatto. Da questa sono emerse alcune situazioni di conflitto generate dallo scarto di una o più classi acustiche, ovvero:

- le Zone ad interesse naturalistico e le zone agricole: da Classe I a Classe III
- le Zone agricole e le aree industriali: da Classe III a Classe IV
- le aree delle infrastrutture viarie ed il Capoluogo : da Classe IV a Classe II

3.3 Definizione delle misure da effettuare

Dopo un'attenta riflessione con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Sarmato ed il Tecnico di Arpa di Piacenza si è ritenuto sufficiente effettuare le misure di verifica dei valori di livello sonoro di immissione in ambiente esterno notturno e diurno in due postazioni del Centro abitato in prossimità della Via Emilia, e precisamente in Via La Pira ed in Via Caduti per la Libertà. I due punti individuati sono di potenziale conflitto per l'adiacenza di classi acustiche di destinazione d'uso, potenzialmente incompatibili in quanto associate a valori limite di livello sonoro di immissione assoluto con differenza superiore a 5 dBA.

3.4 Risultati delle misure

Il rapporto di prova delle misure fonometriche effettuate da Arpa Sezione di Piacenza nei punti individuati come potenzialmente critici (Via Emilia, nel piazzale del mobilificio Orsi, e Via La Pira) è riportato in Allegato I.

Sulla base di quanto misurato e descritto nella relazione di Arpa, nelle condizioni riportate in dettaglio nella relazione stessa, i risultati dell'analisi condotta possono essere riassunti nei seguenti valori:

Tempo di riferimento diurno, Via La Pira	64,5 dBA
Tempo di riferimento diurno, Piazzale Mobilificio Orsi	63,0 dBA
Tempo di riferimento notturno, Via La Pira	61,5 dBA
Tempo di riferimento notturno, Piazzale Mobilificio Orsi	61,0 dBA

Questi dati sono stati discussi durante la riunione che si è svolta a Sarmato il 17 gennaio 2003 a cui hanno partecipato: i tecnici Arpa C.Zanelli, G.Pettegoli e M.Debè, il Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale A.Rabeschi e C.Puppo, consulente del Comune.

Durante tale riunione è stato deciso di:

- Attribuire la classe III alla zona del centro abitato confinante con la Via Emilia, che comunque è un'area di tipo misto.
- Prevedere un piano di risanamento acustico per la zona di Via La Pira nell'arco dei prossimi 3 anni.

4 Risultati della Classificazione acustica dello stato di fatto

Si riporta quindi la Classificazione acustica finale dello stato di fatto

4.1 Attribuzione della Classe I

Classe I Aree particolarmente protette

Aree nelle quali la quiete rappresenta elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, etc

Valori limite di immissione Leq diurno 50 dB(A) notturno 40 dB(A)

Attribuzione della classe I

1. Scuola Elementare e Materna e Palestra di Via Moia
2. Scuola Media di Piazza Roma
3. Cimitero Comunale
4. Area golenale e zona naturalistica del 'Ballottino'
5. Zona Naturalistica Bucone della Mezzana

E' stata quindi attribuita la classe I alle Scuole elementare e media, al Cimitero, all'area golenale e alle due Zone naturalistiche del territorio Comunale.

4.2 Attribuzione della Classe II

Classe II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

Aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione , con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.

Valori limite di immissione Leq diurno 55 dB(A) notturno 45 dB(A)

Attribuzione della classe II

6. Capoluogo: nucleo abitato
7. Località Nosone
8. Zona di rispetto (m.150 del Cimitero Comunale)

E' stata quindi attribuita la classe II al nucleo abitato del Capoluogo per cui considerando la densità di popolazione D è pari a circa $2500 \text{ ab}/84 \text{ ha} = 29,76 < 50$ punteggio 1
la densità di attività commerciali $C < 1,5$ punteggio 1
la densità di attività produttive $P < 0,5$ punteggio 1
risulta $x = D + C + P < 4$ che corrisponde all'assegnazione della classe II

E' stata assegnata la classe II anche alla Località Nosone in quanto risulta tra i vari agglomerati di case sparse l'unica in cui si superano i 30 abitanti e l'unica per cui sono presenti e previste opere di urbanizzazione primaria.

4.3 Attribuzione della Classe III

Classe III Aree di tipo misto

Aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione , con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Valori limite di immissione Leq diurno 60 dB(A) notturno 50 dB(A)

Attribuzione della classe III

9. Tutte le aree agricole
10. Impianto di itticultura termica
11. Zona nord lagunaggio Eridania
12. Area 'tras-fer' (zona produttiva in via di espansione a ridosso del centro abitato)

Gran parte dell'area comunale è destinata all'agricoltura; a queste aree è stata attribuita la Classe III, così come all'impianto di itticultura confinante con la Centrale Enel La Casella' e alla Zona di Lagunaggio Eridania verso Nord, che confina con l'Autostrada A21.

4.4 Attribuzione della Classe IV

Classe IV Aree di intensa attività umana

Aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione , con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

Valori limite di immissione Leq diurno 65 dB(A) notturno 55 dB(A)

Attribuzione della classe IV

13. Autostrada A21 (buffer zona di rispetto di m.50 dalla mezzeria)
14. Via Emilia (buffer zona di rispetto di m.50 dalla mezzeria)
15. Via Emilia nel tratto 'traversa interna (buffer zona di rispetto di m.20 verso il centro abitato e m.50 verso sud)
16. Ferrovia (buffer zona di rispetto di m.50 dalla mezzeria)
17. Strada Provinciale (buffer zona di rispetto di m.20 dalla mezzeria)
18. Area tecnico distributiva ex-Eridania
19. Cava Casella
20. Cava Cà Buglione
21. Zona destinata alla piattaforma ecologica

Come previsto dalla definizione della Classe stessa, la Classe IV è stata attribuita all'Autostrada A21, alla Ferrovia, alla Via Emilia ed alla Strada Provinciale ed alle aree in prossimità di tali infrastrutture viarie, considerando m.50 o m.20 dalla mezzeria a seconda della tipologia. Nell'area tecnico distributiva ex-Eridania vi sono molte attività commerciali. E' stata attribuita la Classe IV anche all'area delle due cave attive del territorio.

4.5 Attribuzione della Classe V

Classe V Aree prevalentemente industriali

Aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

Valori limite di immissione Leq diurno 70 dB(A) notturno 60 dB(A)

Attribuzione della classe V

- 22. Enel Distribuzione S.p.A.
- 23. Zona industriale Ovest Madonna del Rosario (Via Colombo)
- 24. Zona industriale Centrale (Via Don Spagnoli)
- 25. Zona Industriale Est (Zuccherificio)
- 26. Centrale Termo Elettrica
- 27. Discoteca Pierrot
- 28. Salumificio Sarmatese
- 29. Zona sud lagunaggio Eridania

E' stata attribuita la classe V alle tre zone industriali del territorio comunale, Zona Ovest, Zona Centrale e Zona Est dello Zuccherificio con la Centrale Termo-Elettrica e la Zona sud dei Lagunaggi Eridania e alla Zona di distribuzione della Centrale della Casella.

Sono in Classe V anche l'area del Salumificio Sarmatese e della discoteca Pierrot ad est del centro abitato sulla Via Emilia.

4.6 Attribuzione della Classe VI

Classe VI Aree esclusivamente industriali

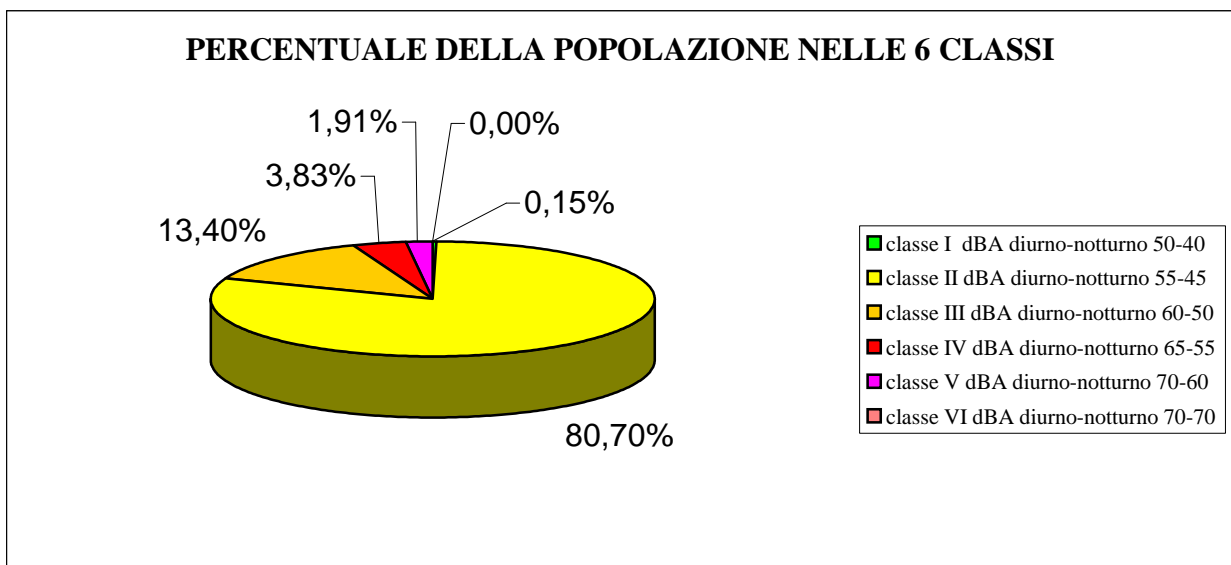
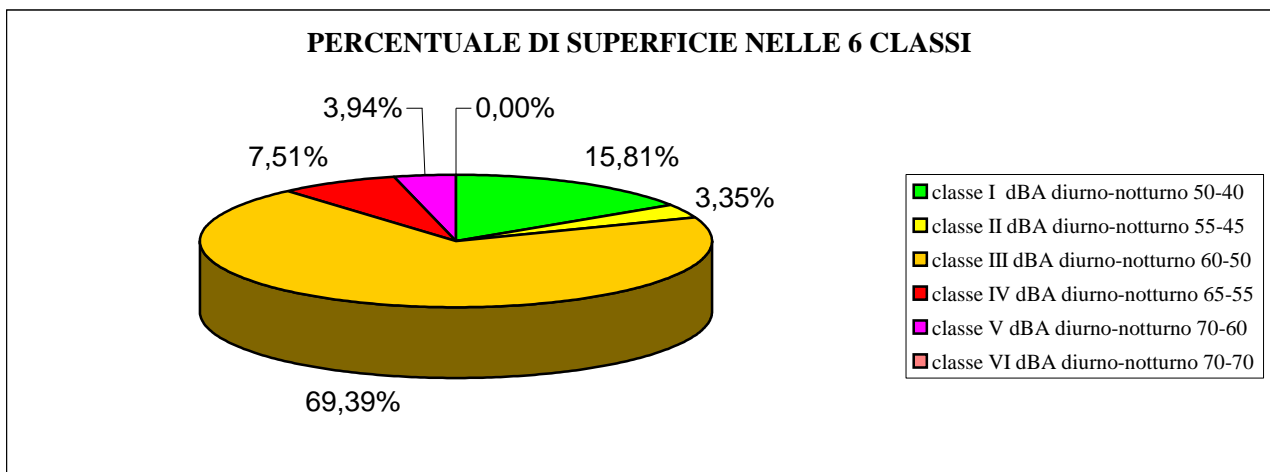
Aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi

Valori limite di immissione Leq diurno 70 dB(A) notturno 70 dB(A)

Nel territorio di Sarmato non vi sono Unità Territoriali Omogenee a cui è stata attribuita la Classe VI.

Si riporta nella tabella seguente la **classificazione acustica del territorio di Sarmato (stato di fatto)**:

Classe	dB(A) immissione diurno notturno	Nr. UTO	Superficie kmq	Superficie %	Popolazione Nr. abitanti	Popolazione %
I	50-40	5	4,25	15,805132	4	0,153198008
II	55-45	3	0,9	3,34696913	2107	80,69705094
III	60-50	4	18,66	69,3938267	350	13,40482574
IV	65-55	9	2,02	7,51208628	100	3,829950211
V	70-60	8	1,06	3,94198587	50	1,914975105
VI	70-70	-	-	0	0	0
Totale		29	26,897	100,0	2611	100



5 Classificazione acustica dello stato di progetto

La Classificazione acustica dello stato di progetto (Vedi Allegato 3) si differenzia da quella dello stato di fatto per:

- **il nuovo centro polifunzionale Umberto I in classe I**
- **è stata eliminata la UTO ‘zona nord lagunaggio Eridania’ che resta in classe III come area agricola**
- **il buffer di m.50 in classe IV per tutte le zone industriali (in classe V)**

Di seguito l’attribuzione delle classi alle UTO per lo Stato di Progetto.

Attribuzione della classe I

1. *Centro Polifunzionale Umberto I*
2. Scuola Elementare e Materna e Palestra di Via Moia
3. Scuola Media di Piazza Roma
4. Cimitero Comunale
5. Area golenale e zona naturalistica del ‘Ballottino’
6. Zona Naturalistica Bucone della Mezzana

Attribuzione della classe II

7. Capoluogo: nucleo abitato
8. Località Nosone
9. Zona di rispetto (m.150 del Cimitero Comunale)

Attribuzione della classe III

10. Tutte le aree agricole
11. Impianto di itticultura termica
12. Area ‘tras-fer’ (zona produttiva in via di espansione a ridosso del centro abitato)

Attribuzione della classe IV

13. Autostrada A21 (buffer zona di rispetto di m.50 dalla mezzeria)
14. Via Emilia (buffer zona di rispetto di m.50 dalla mezzeria)
15. Via Emilia nel tratto ‘traversa interna (buffer zona di rispetto di m.20 verso il centro abitato e m.50 verso sud)
16. Ferrovia (buffer zona di rispetto di m.50 dalla mezzeria)
17. Strada Provinciale (buffer zona di rispetto di m.20 dalla mezzeria)
18. Area tecnico distributiva ex-Eridania
19. Cava Casella
20. Cava Cà Buglione
21. Zona destinata alla piattaforma ecologica
22. *Buffer di m.50 per le zone industriali*

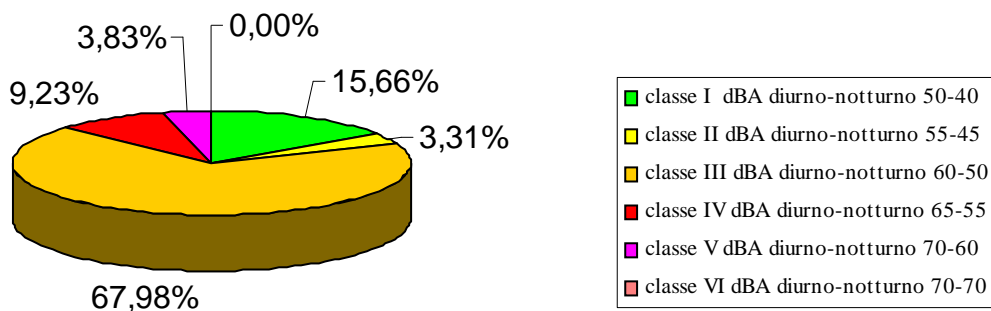
Attribuzione della classe V

23. Enel Distribuzione S.p.A.
24. Zona industriale Ovest Madonna del Rosario (Via Colombo)
25. Zona industriale Centrale (Via Don Spagnoli)
26. Zona Industriale Est (Zuccherificio)
27. Centrale Termo Elettrica
28. Discoteca Pierrot
29. Salumificio Sarmatese
30. Zona sud lagunaggio Eridania

Si riporta nella tabella seguente la **classificazione acustica del territorio di Sarmato (stato di progetto)** :

Classe	dBA immissione	Nr. UTO	Superficie	Superficie	Popolazione	Popolazione
	diurno-notturno		(Kmq)	%	Nr. Abit.	%
Classe I	dBA 50-40	6	4,210841851	15,66	4	0,153198008
Classe II	dBA 55-45	3	0,889261921	3,31	2107	80,69705094
classe III	dBA 60-50	3	18,28581179	67,98	350	13,40482574
classe IV	dBA 65-55	10	2,48148814	9,23	100	3,829950211
Classe V	dBA 70-60	8	1,029807789	3,83	50	1,914975105
classe VI	dBA 70-70	0	0	0	0	0
Totale		30	26,89721149	100	2611	100

PERCENTUALE DI SUPERFICIE NELLE 6 CLASSI



PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE NELLE 6 CLASSI

